

100 anni di M.E.S.I.

La M.E.S.I., che ha dato lavoro a tre generazioni di Casellesi, compie 100 anni. Il segreto del successo ci viene svelato da Enrico Tabellini, pronipote del fondatore e amministratore dell'azienda

C'era una volta, tanto tempo fa...

Così potrebbe iniziare la storia della MESI, Marocchine e Scamoscerie Italiane, perché in essa si fondono due importanti aziende le cui origini hanno le radici all'inizio del secolo scorso.

Siamo nel 1907, le strade sono percorse da carrozze e dalle prime rare automobili, che richiedono una pulizia quasi quotidiana, imposta sia dal materiale che le compone, sia dal fango delle strade non ancora asfaltate.

La moda del tempo, inoltre, detta a uomini e donne l'uso del cappello, senza il quale non si esce di casa nemmeno per andare in giardino.

La Scamosceria Italiana inizia l'attività proprio specializzandosi nella produzione di pelli per la pulizia delle carrozze e delle prime automobili, e dei marocchini, la fascia interna dei cappelli, ottenute dalla "spaccatura" delle pelli ovine.

"Abbiamo sempre usato pelli di montoni della Nuova Zelanda - ci dice Enrico Tabellini, pronipote del fondatore e amministratore dell'azienda - solo per questioni di ampiezza delle pelli. Laggiù gli animali vivono liberi in vasti pascoli ben coltivati, perciò sono ben nutriti e crescono di più."

La "spaccatura" consentiva di ottenere due pelli: il "fiore", cioè lo strato superiore, destinato alla produzione dei marocchini per cappelli, alla legatoria e al foderame; la "carne", lo strato inferiore, usato per la pulizia delle vetture, degli argenti e dei vetri.

Un'importante cliente della Scamosceria Italiana era l'Industria Marocchini S.A. di Monza, la quale comprava i "fiori", o "spaccate", che tinte e rifinite erano destinate alla fiorente industria dei cappelli.

Fu proprio quest'ultima a essere assorbita dalla Scamosceria Italiana, nel 1948, dando origine alla M.E.S.I. SpA, che concentrò tutte le produzioni nello stabilimento in via alle Fabbriche a Caselle.

La lavorazione partiva da pelli grezze con lana, ottenendo, dopo varie operazioni, la pelle piclata, ossia priva di lana ma



mantenuta in uno stato fortemente acido atto a garantirne la conservazione per parecchi mesi. In questo modo era possibile rifornire la produzione con regolarità, nonostante la disponibilità di pelli avesse carattere stagionale.

Alla fine degli Anni Sessanta, quando dalla Nuova Zelanda iniziarono ad arrivare pelli già piclate, la M.E.S.I. cessò la lavorazione di pelli grezze con lana, facendo un grande passo verso l'attenuazione dell'inquinamento, perché partendo da pelli allo stato già piclate migliora notevolmente il funzionamento degli impianti.

Nel 1976, poi, fu una delle prime concerie a dotarsi di un impianto autonomo di depurazione delle acque di scarico, ricevendo numerosi riconoscimenti dalla Società Acque Metropolitane di Torino per la pulizia dell'acqua riimmessa nell'ambiente.

In un secolo molte cose sono cambiate e la M.E.S.I. è diventata un'importante industria conciaria dalla potenzialità produttiva annua di oltre un milione di pelli ovine.

E' oggi l'unica conceria italiana, ed una delle pochissime al mondo, ad ottenere due pelli finite di diverse caratteristiche, partendo dalla "spaccatura" della pelle di montone, mentre la concorrenza italiana ed estera, trasforma una sola delle due metà della pelle, vendendo l'altra come prodotto semilavorato.

In via alle Fabbriche si

ottiene la "spaccata", o "fiore", e la pelle scamosciata.

La prima subisce un procedimento di concia con prodotti vegetali o sali metallici in ambiente liquido. In seguito le pelli vengono selezionate per essere destinate ad una grande varietà di usi a seconda della qualità, della superficie e dello spessore. Seguono la tintura e l'essiccazione ad aria calda.

Durante la visita allo stabilimento, Enrico Tabellini fa da cicerone: "Le pelli spaccate tradizionalmente venivano usate per i marocchini, le fasce interne dei cappelli, ma la vita frenetica dei nostri giorni ha messo in disparte i cappelli, sostituiti tutt'al più da berretti di pile o lana o comunque cappelli morbidi che si possono piegare e mettere in tasca. Non sarebbero certo comodi i cappelli di un tempo in auto. Rimane fiorente il mercato della calzatura e della borsesteria: portafogli, astucci, borse e borsellini. Alta anche la richiesta di pelli per la rilegatura di libri e per articoli da scrittoria."

Così dicendo mi mostra un bel mucchio di pelli morbidissime destinate a Gucci... e scusate mi se è poco!

Le pelli scamosciate da lavaggio vengono tuttora prodotte con il tradizionale metodo della concia all'olio di pesce dentro grandi botti con la circolazione di aria calda. Questo trattamento conferisce grande morbidezza e alto potere assorbente.

"Per questo prodotto,

destinato alla pulizia dell'auto e dunque al grande pubblico, richiediamo una particolare cura non solo nella produzione, ma anche nella rifinitura, nell'etichettatura, nella confezione e nella presentazione sui banchi della grande distribuzione. - continua pazientemente il sig. Tabellini - Questo secondo passaggio, più che altro manuale, viene fatto nel nostro stabilimento in Romania, dove tra l'altro è più facile raggiungere il mercato emergente dell'Europa dell'Est

Qui a Caselle abbiamo mantenuto l'impiantistica con mano d'opera più specializzata. Attualmente sono 75 gli operai in Romania, di cui la maggior parte donne, perché più precise e responsabili."

La M.E.S.I. ha incontrato in questo secolo anni difficili, superati con fermezza concentrando lo sforzo sulla tipologia della lavorazione.

"Mantenendo alta la qualità del prodotto abbiamo potuto superare l'impatto dell'avvento del mercato globale ed ora assistiamo con piacere ed orgoglio ad un aumento di domanda dei nostri prodotti, che vanno per il 70% all'estero."

Continuiamo a guardare avanti, dandoci degli obiettivi a breve termine, per esempio rinnovare l'impiantistica, seguendo la modernizzazione e il progresso; e continuare ad integrare le due unità di lavoro, a Caselle e in Romania, che devono essere sempre complementari. Abbiamo intrapreso



anche una nuova attività parallela di servizio con l'aeroporto: il Parking Go. Cerchiamo di dare ai clienti dell'aeroporto la possibilità di un parcheggio sicuro, a basso costo, con un collegamento garantito verso il luogo d'imbarco. Il prossimo passo sarà quello di dare anche la possibilità di avere un supporto meccanico, appoggiandoci alle officine della zona. In questo modo un viaggiatore può partire tranquillo, lasciando l'auto al coperto e, segnalandoci un guasto, ritrovarla pienamente funzionante al ritorno."

Enrico Tabellini è sicuro e fiducioso nel futuro dei prodotti della scamosceria che dirige insieme al cugino Enrico Mattiolo e allo zio Adolfo Mattiolo, che della società è il presidente e che a 84 anni è presente tutti i giorni nel suo ufficio: "Io mi occupo di amministrazione, mio cugino Enrico della parte commerciale. Il direttore tecnico è Domenico Bardin, che ha nelle mani la parte produttiva da più di 40 anni. Siamo arrivati alla quarta generazione - dice sorridendo - Sa si dice che la prima inizia l'attività, la seconda la ingrandisce, la terza la distrugge... ma noi siamo la quarta e l'azienda è ancora solida e fiorente. Toccherà poi alla quinta, ai nostri figli. Li stiamo educando a vivere con i piedi ben piantati nella realtà, in modo da procedere a piccoli passi, senza mai fare una scelta prima di valutarne le conseguenze."

Leggo nella brochure della ditta:

(...) si propone di operare in stretto contatto con i creatori di moda, affinché le proprie pelli per esterni siano ciò che il manifatturiere richiede; di trovare e promuovere usi alternativi al lavaggio per le pelli scamosciate, valorizzando le loro inimitabili doti di morbidezza e di leggerezza; di adattare la produzione a tipi diversi di materia prima..., per tenersi al passo con l'offerta di pellami semi-lavorati provenienti dai Paesi emergenti; di offrire alla clientela un servizio che rispetti i programmi di consegna e il suggerimento dell'uso più appropriato dei propri prodotti..

Eh sì, cento anni sono tanti, ma lo sguardo è puntato ai prossimi cento.

"Non ci piace autocelebrarci. In occasione della solita festa della ditta, durante la quale verrà premiata la signora Matilde Stanganelli per i suoi 30 anni di servizio, ci sarà un momento dedicato al centenario. Poi via verso ciò che ci aspetta l'indomani."

A conclusione della visita, Tabellini si congeda così:

"Siamo un gruppo di persone serie che s'impegna per raggiungere risultati soddisfacenti e garantire continuità e futuro all'azienda. Siamo consapevoli che operare su mercati aperti e internazionali è una sfida quotidiana, ma siamo convinti che la nostra azienda e il nostro territorio hanno la forza e la capacità per vincere la sfida."

Patrizia Bertolo

PIRELLI RE
FRANCHISING

Tel. 011.996.30.92
Tel. 011.991.43.53

CASELLE fuori rotta aerea, alloggio al 2°P. composto da ampio ingresso, cucina, due camere, cameretta, bagno e cantina. Libero subito. € 132.000,00

<p>CASELLE ottima posizione</p> <p>Villa libera su 3 lati di ampia metratura composta da cucina, salone, 4 camere, tripli servizi + ampio terrazzo Prestigiose rifiniture</p>	<p>CASELLE zona tranquilla</p> <p>Casa libera su 3 lati di ampia metratura volendo bifamiliare. Cortile, box e giardino privato. Ristrutturata a nuovo.</p>
---	---

CASELLE alloggio al 1°P. composto da ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina. Box e posto auto. Ristrutturato a nuovo. € 172.000,00

VIA C. CRAVERO N. 41 VIA TORINO N. 65
10072 CASELLE TORINESE



Rita Fiori

Piazza Boschiassi 7 • CASELLE
Tel. 011.996.12.73

CARTOLERIA GIOCATTOLI
PROFUMERIA ARTICOLI REGALO

CA.GI. di CASTIGLIANO GIUSTINA

CASELLE - Via Guibert 2

Cortesia, novità
e un po' di fantasia
per soddisfare
grandi e piccini

AUTOMETRICA
paghi solo quando guidi

PROTEZIONE INMOTO
con il rimessaggio invernale
risparmi



Check up sanitario gratuito
con
AXA PROTEZIONE SALUTE

PENSIONE ATTIVA
La pensione che nessuno ti
può "toccare"

GIUSEPPE LAZZERI
Agente Generale
AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

Via Roma 38—10073 CIRIÈ (To)
Tel. + 39.011.921.43.26—Fax +39.011.926.78.89
Cell. 339.22.49.499—e-mail: lazzeri.gs@inwind.it



Pane
Pizza
Pasta fresca
Pasticceria

Via C. Cravero 71
Tel. 011.9913999